

I.S.I.S. "ALFONSO CASANOVA" - NA
Prot. 0008424 del 12/05/2026
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO

A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE V - SEZ. H

INDIRIZZO: IP09 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Opzione: IPMM " Manutenzione dei Mezzi di Trasporto "

Il Coordinatore
Prof. Gerardo Armenante

La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Palmira Masillo

Indice

1. Presentazione dell'Istituto

2. Presentazione dell'Indirizzo di studi

3. Presentazione della classe

- 3.1 Composizione della classe nel triennio
- 3.2 Consiglio di Classe
- 3.3 Storia della classe
- 3.4 Attuale profilo della classe
- 3.5 Formazione scuola lavoro

4. Progettazione didattico-formativa

- 4.1. Strategie per l'inclusione
- 4.2. Curricolo trasversale ed. Civica
- 4.3. Criteri per la valutazione dell'apprendimento
- 4.4. Strumenti utilizzati per le verifiche
- 4.5. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento
- 4.6. Criteri per l'attribuzione del voto di Educazione Civica
- 4.7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

5. Prove d'esame e griglie di valutazione

- 5.1 Griglia di valutazione prima prova scritta
- 5.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 5.3 Griglia di Valutazione colloquio orale

6. Attività del Consiglio di classe

- 6.1 Attività integrative

Allegati al Documento del Consiglio di Classe

- a. Programmazione del Consiglio di classe
- b. Programmazioni disciplinari
- c. Quadro sinottico delle UDA
- d. Verbale del Consiglio di classe di ammissione agli Esami di Stato
- e. Tabellone dei voti
- f. Relazioni dei docenti
- g. Rubriche di valutazione: apprendimenti, comportamento, ed. civica
- h. Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C)
- i. Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C) – alunni BES (104-170)
- j. Griglie di valutazione seconda prova per indirizzo

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.S.I.S. Alfonso Casanova è tra le scuole più antiche di Napoli ed è ubicata nell'insula conventuale di San Domenico Maggiore, nel cuore del centro antico della città. L'edificio monumentale che l'accoglie tra Via San Sebastiano, Vico S. Pietro a Maiella, Vico San Domenico Maggiore e Via Benedetto Croce la rende una Scuola Storica per eccellenza. Nel 1864, nell'ambito della secolarizzazione postunitaria dei beni ecclesiastici, il pedagogo Alfonso Della Valle Marchese di Casanova vi fondò un emerito Istituto per la formazione di giovani fanciulli, che prese il suo nome. Nel 1869 la scuola fu poi denominata Opera Alfonso Casanova, divenendo nel 1880 Regia Scuola Industriale; nel 1934 fu sede di corsi per Avieri Specialisti, Elettrotecnici, Radiotelegrafisti. In linea con le finalità con cui era stato fondato, l'I.S.I.S. Alfonso Casanova tuttora offre un'ampia gamma di percorsi formativi diurni e serali nei settori dell'Istruzione Professionale, Tecnica e del Liceo Artistico.

Struttura e patrimonio architettonico

Situato nell'antica insula conventuale di San Domenico Maggiore, l'Istituto vanta ambienti storici come il chiostro, le cappelle, la Sala del Concistoro e vari corridoi monumentali, oggi funzionalizzati anche per attività sportive, culturali e didattiche.

Innovazione e attrezzature

Grazie ai fondi europei, la scuola è dotata di laboratori specializzati e strumenti tecnologici all'avanguardia, in continua evoluzione.

Accessibilità e bacino di utenza

Il bacino di utenza degli alunni risulta piuttosto ampio con una media di iscritti annuale di circa millecento studenti ogni anno, la scuola è facilmente raggiungibile da Napoli e provincia, servendo un'ampia area metropolitana.

Offerta Formativa

Corsi Diurni

Istruzione Professionale-Gli indirizzi professionali offrono, insieme a una solida base di istruzione generale, l'opportunità di conseguire competenze tecnico-professionali per soddisfare le esigenze dei settori di riferimento:

- *Arti ausiliari delle professioni sanitarie odontotecnico*
- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*
- *Manutenzione e Assistenza Tecnica – elettrico-elettronico e meccanico*
- *Industria e Artigianato per il made in Italy – Arredo e forniture di interno*
- *Servizi culturali e dello spettacolo*

Istruzione Tecnica - Gli indirizzi tecnici permettono l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche spendibili, sul mercato europeo del lavoro

- *Grafica e Comunicazione*
- *Meccanica, Meccatronica ed Energia*
- *Informatica e Telecomunicazione – Cybersecurity*

Liceo Artistico, indirizzo Audiovisivo e Multimediale, fornisce una preparazione culturale e tecnica nell'ambito delle arti visive, dei linguaggi audiovisivi, delle nuove tecnologie digitali e multimediali.

- *Liceo Artistico- Audiovisivo –Multimediale*

Corsi Serali per Adulti - I corsi serali operano nell'ambito territoriale in rete con il CPIA Napoli 2 (Centro per l'istruzione degli adulti - Napoli Centro e Napoli Est) che si raccorda con enti ed associazioni impegnati nella formazione professionale individuando e valorizzando le risorse locali. Giovani ed adulti, non più nell'età dell'obbligo scolastico, con percorsi formativi brevi, conseguono un diploma attestante le competenze tecnico - professionali.

- *Arti ausiliari delle professioni sanitarie odontotecnico*
- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

- *Manutenzione e Assistenza Tecnica – elettrico-elettronico*
- *Industria e Artigianato per il made in Italy – Arredo e forniture di interno*
- *Servizi culturali e dello spettacolo*

Sezione Carceraria - Nella ferma convinzione che il diritto all'istruzione rappresenti una risorsa fondamentale e irrinunciabile per il reinserimento sociale e lavorativo, l'I.S.I.S. Alfonso Casanova promuove percorsi formativi anche all'interno degli Istituti Penitenziari di Poggioreale e Secondigliano. Attraverso corsi dedicati all'indirizzo Servizi Socio-Sanitari, la scuola garantisce ai detenuti l'opportunità di proseguire gli studi e conseguire un titolo di studio professionalizzante. Queste sezioni carcerarie costituiscono un punto qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, e rappresentano in modo concreto e coerente il ruolo della scuola pubblica come servizio per la formazione, l'educazione permanente e l'apertura al territorio.

2. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Settore: Industria e Artigianato

Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Opzione: Manutenzione Mezzi di Trasporto

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo **Manutenzione e Assistenza Tecnica** Opzione **Manutenzione dei Mezzi di Trasporto** è in grado di:

- 1) gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio;
- 2) controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- 3) osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- 4) organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- 5) utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono;
- 6) gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento; reperire e interpretare documentazione tecnica;
- 7) assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi; agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- 8) segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- 9) operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica", l'opzione "Manutenzione Mezzi di Trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

L'opzione mezzi di trasporto risponde al bisogno di chi è appassionato di motori e di mezzi.

2.2 Risultati di apprendimento – Area di istruzione generale

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Manutenzione e Assistenza Tecnica” consegue i seguenti i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze nell’Area di Istruzione Generale:

- 1) agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- 2) utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- 3) riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- 4) stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- 5) utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- 6) riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- 7) individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- 8) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- 9) riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- 10) comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all’economia, all’organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- 11) padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- 12) utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

2.3 Risultati di apprendimento – Area di indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Manutenzione e Assistenza Tecnica” consegue i seguenti i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze nell’Area di Indirizzo:

- 1) analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- 2) installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- 3) eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- 4) collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente;
- 5) gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- 6) operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell’ambiente.

2.4 Competenze di cittadinanza

Nel corso del quinquennio, in coerenza con il DM 139/2007, lo studente ha sviluppato le seguenti competenze di cittadinanza:

- Progettare
- Collaborare e partecipare

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e soluzioni
- Acquisire e interpretare informazioni

Sbocchi Occupazionali - Profilo

Il Tecnico di Manutenzione e Assistenza Tecnica opzione Manutenzione dei Mezzi di Trasporto trova occupazione in particolare nell'ambito delle aziende di produzione e manutenzione di veicoli terrestri, navali ed aerei utilizzati prevalentemente nel settore del trasporto di persone, materiali ed altro.

Altro sbocco lavorativo è quello inerente all'installazione, la gestione e la manutenzione di macchine, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Inoltre il diplomato di Operatore Meccanico ha acquisito le conoscenze e le competenze tecnico-professionali nel settore dell'utilizzo e manutenzione di Macchine Utensili sia manuali che a Controllo Numerico Computerizzato (CNC).

Potrà accedere a qualsiasi facoltà universitaria e/o proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS (Istituto Tecnico Superiore).

Inoltre al termine del percorso il Diplomato potrà: partecipare a concorsi pubblici relativi alla professione, nonché concorrere all'insegnamento tecnico-pratico negli Istituti Tecnici Industriali e Professionali.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione della classe nel Triennio

***Indicare quanti alunni BES**

A.S.	Classe	Numero Alunni	Note*
23/24	III H	13	N. 12 ammessi dalla classe 2^H a.s.2022-23 N. 1 proveniente da altra sezione scolastica N. 6 BES di cui: N. 4 allievi non Italofofoni N. 1 allievo L.104/1992 N. 1 allievo D.A.A.
24/25	IV H	11	N. 11 ammessi dalla classe 3^H a.s. 2023-24 N. 5 BES di cui: N.3 allievi non Italofofoni N. 1 allievo L.104/1992 N. 1 allievo D.A.A.
25/26	V H	8	N. 8 ammessi dalla classe 4^H a.s. 2024-25 N. 3 BES di cui: N.1 allievo BES non Italofono N. 1 allievo L.104/1992 N. 1 allievo D.A.A.

3.2 Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Italiano	Masone Maria Rosaria
Storia	Masone Maria Rosaria
Matematica	Migliore Salvatore
Inglese	Sibilio Rosanna

T.E.E.A.	Ragosta Giuseppe
T.M.A.	Arcopinto Luigi
T.T.I.D.M.	Blasi Roberto
L.T.E.	Armenante Gerardo
Diritto ed Economia	Matrecano Paola
Scienze Motorie	Casciano Aldo
Religione	Campaniello Elisabetta
Sostegno - Potenziamento	De Fazio Vincenzo
TMA compresenza ITP	De Capua Nicolino
TTIDM compresenza ITP	Armenante Gerardo
T.E.E.A Compresenza ITP	Prota Ettore
Tutor dell'inclusione	Sepe Marianna

Continuità docenti nel Triennio

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE*</u>	<u>4^ CLASSE*</u>	<u>5^ CLASSE*</u>
Italiano	Pizzorusso Piera	Giordano Maria Giovanna	Masone Maria Rosaria
Storia	Pizzorusso Piera	Giordano Maria Giovanna	Masone Maria Rosaria
Matematica	Migliore Salvatore	Migliore Salvatore	Migliore Salvatore
Inglese	Perrella Teresa	Caria Laura	Sibilio Rosanna
T.E.E.A.	Cerracchio Alessandro	Cerracchio Alessandro	Ragosta Giuseppe
T.M.A.	Arcopinto Luigi	Arcopinto Luigi	Arcopinto Luigi
T.T.I.D.M.	Papa Stefano	Blasi Roberto	Blasi Roberto
L.T.E.	Armenante Gerardo	Armenante Gerardo	Armenante Gerardo
Diritto ed Economia	Monti Maria	Monti Maria	Matrecano Paola
Scienze Motorie	Casciano Aldo	Casciano Aldo	Casciano Aldo
Religione	Volpe Amedeo	Volpe Amedeo	Campaniello Elisabetta
Sostegno - Potenziamento	De Fazio Vincenzo	De Fazio Vincenzo	De Fazio Vincenzo
TMA compresenza ITP	De Capua Nicolino	De Capua Nicolino	De Capua Nicolino
TTIDM compresenza ITP	De Capua Nicolino	Armenante Gerardo	Armenante Gerardo
T.E.E.A Compresenza ITP	Leone Pasquale	Prota Ettore	Prota Ettore
Tutor dell'inclusione			Sepe Marianna

3.3 Storia della classe

La classe V è composta da 8 alunni, di età compresa tra i 18 e 20 anni. Nel gruppo classe sono presenti:
 un alunno con PDP BES (Bisogni Educativi Speciali Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013);
 un alunno con PDP non Italofono (BES-Dire. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013);
 un alunno con PEI (ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.).

Durante il primo anno la classe, formata da 18 allievi, si presentava poco scolarizzata e esprimeva una forte tendenza all'abbandono scolastico. Sprovvisi di libri di testo delle varie discipline, come di qualsiasi altro materiale didattico, gli allievi non mostravano interesse per le attività didattiche, piuttosto, manifestavano una vera avversione per la scuola, per le istituzioni, per le regole. In questo quadro generale si inserivano

alcuni alunni particolarmente problematici che tentavano di assumere un totale controllo della classe al fine di impedire il regolare svolgimento delle lezioni. Altri alunni presentavano problematiche dovute a storie personali complesse e dolorose.

La programmazione didattica e disciplinare, è stata, durante i primi due anni e parte del terzo anno, prioritariamente finalizzata al contrasto della dispersione scolastica e, nella sostanza, al recupero relazionale. Infatti, alla fine del primo anno, nonostante i modesti risultati raggiunti, tenendo conto che molti allievi, ancora in età dell'obbligo, avrebbero abbandonato gli studi in caso di non ammissione, il Consiglio di Classe comunque ammette alla classe seconda 15 alunni. Durante il secondo anno alcuni alunni, completato l'obbligo, hanno lasciato la scuola nonostante il costante lavoro svolto dalla scuola interfacciandosi sempre con le famiglie, le quali, il più delle volte, sono state poco collaborative.

Dalla classe seconda alla classe terza sono stati ammessi 12 allievi, un altro allievo interno in virtù di un cambio di indirizzo dello stesso Istituto portando a 12 il numero degli alunni. Di conseguenza le dinamiche della classe si sono nuovamente modificate; tuttavia in terza, la situazione disciplinare andava evolvendosi in maniera positiva, gli allievi risultavano più scolarizzati, rispettavano le regole minime della convivenza, erano maggiormente collaborativi ed iniziavano un processo di maggiore responsabilità e consapevolezza. Permanevano purtroppo competenze di base molto modeste a causa di un metodo di lavoro poco proficuo dovuto a scarsa autonomia nello studio, alla mancanza dei libri di testo, ai livelli di attenzione brevi e ad interessi molto selettivi nonché alle problematiche legate al percorso curriculare soprattutto in un alunno con disabilità.

Il Consiglio di Classe, nonostante una sinergia di interventi realizzati "ad hoc" per ciascun discente durante l'anno scolastico ammette alla classe successiva (IV°) solo n.11 allievi, considerato anche l'abbandono agli studi di alcuni alunni.

Nel corso del IV anno la classe, quindi, da elenco era composta da 11 allievi, hanno frequentato in 10 in quanto uno è stato sempre assente dall'inizio dell'anno scolastico.

La partecipazione era la seguente: una parte seguiva con attenzione ed interesse, altri risultavano invece inclini alla distrazione e poco partecipi. La programmazione didattica, in quasi tutte le discipline, non sempre è stata svolta in modo conforme ai tempi previsti, ciò dovuto soprattutto alla necessità di ripetere gli argomenti trattati per le continue distrazioni degli alunni durante la lezione e per la mancanza di studio appropriato a casa, da parte di quasi tutti i discenti.

Dalla classe quarta (11 allievi) sono stati ammessi alla classe quinta solo n. 8 allievi, due non sono stati ammessi alla classe successiva mentre uno ha abbandonato gli studi.

Nella classe è presente: un alunno DSA per il quale è stato predisposto un PEI mentre per altri due discenti BES è stato predisposto un PDP.

Il contesto socio-culturale degli alunni è eterogeneo per provenienza (alcuni affluiscono da paesi limitrofi e risentono dei disagi legati al pendolarismo), preparazione di base ed impegno. Il gruppo classe si presenta da subito molto coeso e affiatato, le relazioni interpersonali tra gli alunni sono scherzose e amichevoli. Sotto il profilo comportamentale la classe ha evidenziato un atteggiamento corretto, anche se non tutti hanno sempre dimostrato lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica delle varie discipline. Per quanto concerne il profitto e la partecipazione al dialogo educativo, si evince una marcata eterogeneità. Si registra, infatti, la presenza di allievi che hanno raggiunto un buon livello sia nel settore tecnico-scientifico che in quello umanistico, che sono stati attivi e propositivi nel dialogo educativo, costanti nello studio, ed hanno mostrato buone capacità di rielaborazione critica e personale sulle tematiche disciplinari. D'altro canto, però, si riscontra anche con la presenza di allievi che hanno raggiunto con difficoltà la sufficienza, a causa di un atteggiamento poco collaborativo nei confronti delle proposte didattiche avanzate dai docenti e di uno studio superficiale e discontinuo. Per questi ultimi permane un livello essenziale delle conoscenze e delle abilità acquisite. Inoltre, "la mission" dei docenti ha tenuto conto di alcune lacune pregresse presenti in alcuni allievi per cui la progettazione didattica ha tenuto conto di ciò, svolgendo attività di recupero e mettendo in atto strategie didattico-educative mirate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, tutti gli alunni hanno partecipato con

costanza ed interesse, conseguendo profitti discreti, come risulta dalla documentazione redatta e depositata agli atti della scuola dai docenti Tutor.

3.4 Attuale profilo della classe

La rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, effettuata dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, aveva fatto emergere un livello di preparazione diversificato: un esiguo gruppo di studenti partecipava attivamente al dialogo educativo e mostrava di possedere una sufficiente padronanza di contenuti e un adeguato metodo di studio; la maggior parte della classe invece viveva l'esperienza scolastica con superficialità, impegnandosi in modo occasionale e utilizzando un metodo di studio dispersivo. Dal punto di vista comportamentale le norme della vita scolastica sono state in genere rispettate dagli allievi; la classe si è dimostrata vivace e loquace e i rapporti tra i ragazzi sono stati generalmente buoni e improntati alla collaborazione soprattutto durante quest'ultimo anno. L'attività didattica, nel complesso, si è svolta rispettando la programmazione, anche se in talune discipline si è reso necessario rimodularle in relazione all'impegno limitato nello studio, alle capacità di apprendimento, alle numerose assenze effettuate dagli allievi. Solo nell'ultimo periodo dell'anno la classe si è dimostrata in parte disponibile all'attività didattica anche se alquanto eterogenea al suo interno: alcuni alunni si sono mostrati interessati, capaci di concentrazione, partecipi alle lezioni con interventi spesso significativi, altri invece fruitori più passivi, meno motivati e curiosi degli argomenti trattati.

Il lavoro a casa è generalmente stato eseguito solo da alcuni con precisione, puntualità e sforzo di interiorizzazione, mentre da qualcun altro in modo più sommario e discontinuo.

Gli allievi, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, sono stati impegnati in attività di recupero in itinere, che hanno consentito loro di acquisire una maggiore padronanza nelle varie discipline. Purtroppo, per alcuni nonostante questi interventi, i progressi nell'apprendimento è stata discontinua, infatti permangono delle carenze e delle difficoltà e le competenze acquisite risultano appena sufficienti per alcuni alunni. Si deve comunque prendere atto che solo alcuni allievi della classe, pur con risultati diversi, hanno dimostrato un impegno apprezzabile.

Si è cercato, durante l'intero anno scolastico, di motivare gli alunni a un maggiore impegno, ad assumere comportamenti responsabili, a stimolarli per diventare protagonisti consapevoli dell'esperienza scolastica e non solo passivi spettatori. Le lezioni si sono basate su discussioni dirette più che su lezioni frontali, nel rapporto di scambio produttivo di idee tra docente e discenti. Si è cercato di puntare sull'interazione comunicativa in classe attraverso conversazioni, esposizione delle proprie opinioni, commenti e riflessioni sulle tematiche prese in esame.

Gradualmente l'interesse da parte degli allievi per le varie discipline è aumentato, lo studio individuale è stato potenziato e l'impegno è cresciuto. Pertanto un gruppo di allievi ha fatto registrare apprezzabili progressi mostrando disponibilità a uno studio più attento, anche se, talvolta, stimolato attraverso varie sollecitazioni nell'applicazione didattico - metodologica.

Relativamente al percorso realizzato per l'alunno con DSA, gli interventi didattici sono stati finalizzati a creare un clima di fiducia rispetto alle possibilità di riuscita e di successo ricorrendo a modalità di lavoro differenziate: valorizzazione delle proprie esperienze umane e culturali, motivazione alla partecipazione e allo studio evidenziando il valore formativo della proposta didattica, promozione del lavoro di gruppo, nonché l'utilizzo di misure dispensative e di strumenti compensativi, come da PDP sottoscritto da tutti i docenti. In particolare, si è fatto uso di mappe concettuali e schemi, si è privilegiato l'ascolto piuttosto che la lettura e per le verifiche si è tenuto conto soprattutto dell'esposizione orale, piuttosto che delle verifiche e degli elaborati scritti.

Quanto alla classe, alla valutazione si è giunti attraverso un continuo controllo sull'apprendimento fatto con frequenti domande dirette oltre che con discussioni libere sugli argomenti trattati. La valutazione ha inoltre tenuto conto degli obiettivi comportamentali e cognitivi, della conoscenza delle varie discipline, della comprensione delle tematiche discusse, della capacità di approfondimento personale, del grado di autonomia operativa e dell'acquisizione di un metodo di studio efficace. Inoltre sono state prese in considerazione la

frequenza alle lezioni, la partecipazione attiva al dialogo educativo, la costanza nell'impegno, la maturazione personale raggiunta.

Alla luce di quanto sopra esposto, si può dunque affermare che, considerando i livelli di partenza, gli obiettivi prefissati in sede programmatica sono stati raggiunti dagli allievi, sia pur in misura diversificata.

3.5 Formazione Scuola Lavoro

I percorsi di F.S.L. **Formazione Scuola-Lavoro** (D.L. 127/2025), costituiscono una **metodologia didattica integrata**, finalizzata a:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e personalizzate, coerenti con i profili educativi, culturali e professionali dei percorsi di istruzione;
- b) sviluppare competenze trasversali e tecnico-professionali, in coerenza con i risultati di apprendimento previsti dagli ordinamenti;
- c) sostenere i processi di orientamento consapevole degli studenti, in attuazione del DM 22 dicembre 2022, n. 328;
- d) rafforzare l'integrazione tra scuola, sistema produttivo e territorio;
- e) promuovere competenze in materia di cittadinanza attiva, sostenibilità e innovazione.

I percorsi sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, in collaborazione con imprese, associazioni di rappresentanza, camere di commercio, enti pubblici e privati, compresi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere studenti in contesti di apprendimento lavorativo, **senza costituire rapporto individuale di lavoro.**

Indicazioni del CDC per PCTO/Formazione Scuola-Lavoro		
A	Nome del docente tutor	Prof. Gerardo Armenante
B	Docenti ampliamento tempo scuola	Prof.ssa Paola Matrecano Ed. Civica ore 33
C	Docenti dell'area di istruzione generale	Prof.ssa M. Rosaria Masone Italiano ore 6 Prof.ssa M. Rosaria Masone Storia ore 4 Prof. Salvatore Migliore Matematica ore 4

Programmazione Triennale 2023-2026

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE DAL 2023-2024	CLASSE TERZA ORE	CLASSE QUARTA ORE	CLASSE QUINTA ORE	TOTALE ORE
Tirocinio	44	40	30	114
Curricolo dell'Autonomia - Area di indirizzo (Insegnamento trasversale di Educazione Civica)	33	/	/	33
Curricolo dell'Autonomia - Area di istruzione generale (Italiano, Storia, Matematica)	7-14	7-14	/	14-28
Orientamento	30	30	30	90
TOTALI	114-121	77-84	60	251-265

Azioni realizzate

a.s. 2023-2024 - CLASSE TERZA			
Docente tutor: ARMENANTE GERARDO	Classe: 3 H	Alunni frequentanti: 12	Alunni iscritti: 13

CURVATURE DISCIPLINARI AREA ISTRUZIONE GENERALE	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Italiano	La letteratura delle origini	5
	Storia	Organizzazione del lavoro nel Medioevo	3
	Matematica	Misurazioni dirette e indirette dei segmenti	6
AMPLIAMENTO TEMPO SCUOLA	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Educazione Civica	La Costituzione Italiana Sostenibilità ambientale Sicurezza sul luogo di lavoro	33
TIROCINIO	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Asse 4 - Rete di imprese	Attività di P.C.T.O. Cittadella della Legalità	30
	Consul Service	Attività di PCTO Progetto RAEE Riciclo Mat. Elettrico	50
ORIENTAMENTO	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Sveta Tour	Attività socio-educative nell'ambito del progetto "Il viaggio in me": cittadinanza attiva, educazione e sensibilizzazione sull'importanza del viaggio come fonte di ricchezza.	30
		TOTALE ORE CLASSE TERZA	157

a.s. 2024-2025 – CLASSE QUARTA

Docente tutor: ARMENANTE GERARDO	Classe: 4 H	Alunni frequentanti: 10	Alunni iscritti: 11
---	------------------------------	--	--------------------------------------

CURVATURE DISCIPLINARI AREA ISTRUZIONE GENERALE	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Italiano	Dal barocco al romanticismo, soffermando l'attenzione su alcuni autori quali Parini, Foscolo, Leopardi e Manzoni per sviluppare competenze come la capacità di risolvere problemi personali, imparare a guardare oltre, inteso come viaggio nell'io per scoprire cose, potenzialità di se stesso per affrontare ogni sfida, nel mondo	4

		lavorativo e ciò che riguarda la sfera puramente personale	
	Storia	Partendo dalla rivoluzione seicentesca di Galileo Galilei fino ad arrivare alle tre rivoluzioni settecentesche: prima rivoluzione industriale, rivoluzione americana, rivoluzione francese, insegnando attraverso nuclei tematici alla riflessione sui percorsi storici e sul loro filo logico.	4
	Matematica	Misurazioni dirette e indirette - Procedure ed errori sistematici - ripetitivi e grossolani	6

TIROCINIO	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	N. Gen. L.	Attività di PCTO: Le nuove generazioni e la legalità	4
	La nuova meccanica navale	Attività di PCTO: assistenza e manutenzione motoristica	30
	Progetto Erasmus+: Lloret de mar - SPAGNA	Attività di PCTO: formazione d'aula in lingua straniera. Attività di formazione culturale, linguistica, professionale e di orientamento per rafforzare le competenze chiavi e la dimensione internazionale degli studenti.	60
	Metalmeccanica SARNELLI Gennaro	Varie attività di PCTO: 1. lavorazioni profilati per la costruzione di vari manufatti in Alluminio, Ferro e Acciaio	25

ORIENTAMENTO	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Progetto ISIS A. Casanova "Lo scrigno delle opportunità".	Attività di orientamento - Industry 4.0	20
	Futuriamo	Formazione e Orientamento	8
	Accademia aereonautica militare	Orientamento accademia aeronautica Ten. Luigi Renzi	2

		TOTALE ORE CLASSE QUARTA	163
--	--	---------------------------------	------------

a.s. 2025-2026 - CLASSE QUINTA

Docente tutor: ARMENANTE GERARDO	Classe: 5 H	Alunni frequentanti: 8	Alunni iscritti: 8
---	------------------------------	---	-------------------------------------

CURVATURE	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
-----------	------------	--------------------	-----

DISCIPLINARI AREA ISTRUZIONE GENERALE	Italiano	Le avanguardie artistiche	6
	Storia	I conflitti mondiali	4
	Matematica	Applicazioni per la determinazione degli errori diretti e indiretti delle misurazioni.	4

TIROCINIO	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Scuola Viva Educazione Digitale 2° Annualità	Automazione e Disegno: Uso di software e regole logiche per generare in automatico disegni tecnici, layout industriali e schemi elettro/meccanici	40
	La Nuova Meccanica Navale S.r.l.	Attività di PCTO: Assistenza e manutenzione motoristica nel comparto nautico	30
	Officina Meccanica Triumvirato Srl (BO)	Attività di PCTO : Assistenza, manutenzione e interventi tecnici specificamente su motori endotermici.	5

ORIENTAMENTO	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Orienta- Sud	Orientamento, informazioni, opportunità di studio e scambi, colloqui, seminari e workshop per sostenere le scelte formativo- professionali dei ragazzi.	4
	Progetto Orizzonti realizzato dall'Università Federico II di Napoli	Attività di orientamento per la transizione scuola-università.	11
	CPI Centro per l'impiego	Orientamento alla professione	6
	Grimaldi Lines	Attività di orientamento. Industry 4.0	3
	Progetto Futuriamo	Workshop, talk e simulazioni a contatto con aziende, professionisti e università per scoprire le professioni di oggi e di domani.	7
	Progetto Orientalife	Orientamento formativo	3
	Uniconference Trenitalia	V Edizione "In Treno è Tutta un'Altra Gita" – Unconference con Trenitalia, incluso nel più ampio "Trenitalia School Program". Progetto di Orientamento e Formazione Scuola-Lavoro, mira a trasformare il treno da semplice mezzo di trasporto a vero e proprio strumento educativo per sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità ambientale e dell'educazione civica.	4
	POC- Indire Orientamento	"Energia sostenibile, analisi e applicazione del sistema solare e eolico"	30

TOTALE ORE CLASSE QUINTA	157
---------------------------------	------------

Totale ore attività nel Triennio

a.s 2023 - 2024	ORE CLASSE TERZA	157
a.s 2024 - 2025	ORE CLASSE QUARTA	163
a.s 2025 - 2026	ORE CLASSE QUINTA	157
	TOTALE ORE TRIENNIO	477

4. Progettazione didattico – formativa

La progettazione didattico-formativa del Consiglio di Classe si fonda su un approccio integrato e coerente con il PTOF e il PAI dell'Istituto, ed è finalizzata allo sviluppo armonico di conoscenze, abilità e competenze. Essa tiene conto dei bisogni formativi degli studenti, delle Indicazioni nazionali e dei traguardi previsti dai profili in uscita, promuovendo percorsi personalizzati, inclusivi e orientati al successo formativo.

4.1 Strategie per l'inclusione

Il Consiglio di Classe adotta strategie didattiche inclusive volte a garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti, valorizzando le diversità come risorsa e promuovendo la partecipazione attiva di ciascuno, nel rispetto dei bisogni educativi individuali.

In tale prospettiva, particolare attenzione è rivolta all'adozione di pratiche valutative coerenti con i principi dell'inclusione. Nei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono esplicitate le strategie di valutazione adottate dai docenti, prevedendo l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative adeguate. Si favorisce inoltre il ricorso a prove formative e personalizzate, anche attraverso il supporto dell'innovazione digitale, al fine di rispondere in modo efficace ai diversi bisogni degli studenti.

La valutazione è orientata alla valorizzazione dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, promuovendo il successo formativo e riducendo il peso degli insuccessi. In un'ottica di corresponsabilità educativa, vengono condivise con le famiglie le modalità e i tempi delle verifiche, prevedendo, ove necessario, l'utilizzo di mappe concettuali e schemi, nonché una flessibilità nella gestione dei tempi e del carico di lavoro, evitando sovrapposizioni eccessive di prove.

Parallelamente, il Consiglio di Classe sviluppa un curriculum attento alle diversità, attraverso l'adozione di modelli didattici personalizzati (P.E.I. - P.D.P.) finalizzati a rispondere in modo puntuale alle esigenze degli studenti. L'azione didattica è orientata alla valorizzazione del processo di apprendimento, alla partecipazione attiva di tutti gli studenti e allo sviluppo di competenze collaborative.

Viene promossa una cultura inclusiva condivisa, fondata sulla collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante e sulla diffusione di buone pratiche didattiche. I percorsi formativi sono progettati in modo flessibile e adattabile, al fine di rispondere sia ai bisogni educativi speciali sia alle situazioni di eccellenza, garantendo a ciascun alunno la possibilità di sviluppare pienamente il proprio potenziale.

4.2 Curricolo trasversale ed. Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un monte ore complessivo di 33 ore annue, è stato realizzato nell'ambito del Consiglio di Classe attraverso una progettazione interdisciplinare articolata in nuclei tematici, in coerenza con quanto previsto dal PTOF e dalle Linee guida ministeriali.

a.s.	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE	ORE
2024-2025	AMBIENTE E SOSTENIBILITA'	ITALIANO – STORIA – INGLESE– MATEMATICA LTE – TMA – TTIDM -TEAA - SC. MOTORIE - IRC	33
2025-2026	COSTITUZIONE Pace, giustizia e Istituzioni Forti	EDUCAZIONE CIVICA	33

FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO AS 2024/25: AMBIENTE E SOSTENIBILITA'				
PRODOTTO: In accordo con l'art. 9 della Costituzione, individuare e attuare le azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità, con Focus su acqua ed energia.				
DOCENTE REFERENTE: CDC			Ore complessive: 33h	
Comp. Ed.Civica	Obiettivi di apprendimento (individuati dai Cdc tra quelli indicati nelle Linee guida).	Discipline	Contenuti	Ore per disciplina
N. 11	In accordo con l'art. 9 della Costituzione, individuare e attuare le azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità, con Focus su acqua ed energia.	Italiano	Integrazione in ambiente di lavoro	5 h
		Storia	Integrazione in ambiente di lavoro	4 h
		Matematica	Integrazione in ambiente di lavoro	3 h
		LTE	Integrazione in ambiente di lavoro	3 h

	Ambiente e Sostenibilit� Individuare e attuare le azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunit�, con Focus su acqua ed energia	Inglese	The Royal Foundation and Prince William launched The Earthshot Prize, the most prestigious global prize for the environment in history.	3 h
	Ambiente e Sostenibilit� Individuare e attuare le azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunit�, con Focus su acqua ed energia	TMA	Impatto e sostenibilit� ambientale. impronta ecologica. cambiamenti climatici e loro possibili cause	3 h
	In accordo con l'art. 9 della Costituzione, individuare e attuare le azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunit�, con Focus su acqua ed energia.	TEEA	Integrazione in ambiente di lavoro	3 h
		Religione	I problemi etici: i confini da non superare. Etica del futuro	3 h
		TTIMD	Integrazione in ambiente di lavoro	3 h
		Scienze Motorie	Integrazione in ambiente di lavoro	3 h

FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO: La Costituzione.				
PRODOTTO: Relazione digitale.				
DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Paola Matrecano			Ore complessive: 33 h	
Comp. Ed. Civica	Obiettivi di apprendimento (individuati dai Cdc tra quelli indicati nelle Linee guida).	Discipline	Contenuti	Ore per disciplina
C1	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.	Diritto Italiano	Principi; Diritti e Doveri dei cittadini; Ordinamento Costituzionale.	13 h
C2	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.		Nascita della CE e dell'UE; Istituzioni europee; ONU e Diritti Umani; Diritto Internazionale; Agenda 20-30.	10 h

C3	Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.		Diritto alla salute; Sicurezza sul lavoro; Smaltimento dei rifiuti ed in particolare del laboratorio odontotecnico.	10 h
-----------	--	--	---	-------------

4.3 Criteri per la valutazione dell'apprendimento

La valutazione degli apprendimenti è effettuata mediante la griglia “**valutazione apprendimenti**” allegata, che garantisce coerenza, trasparenza e un approccio per competenze. Essa prende in considerazione quattro dimensioni: competenze disciplinari, prodotto UDA, processo UDA e autovalutazione (dimensione metacognitiva), ciascuna articolata in livelli di padronanza da 1 a 4 con descrittori specifici. Il punteggio complessivo è successivamente convertito in voto in decimi secondo la scala riportata nella griglia.

4.3 Strumenti utilizzati per le verifiche

TIPOLOGIA	DISCIPLINE										
	ITAL	STOR	INGL	MAT	TMA	TTIDM	LTE	TEEA	ED.CIV.	SC.MOT	IRC
Test a risposta multipla	X	X	X				X		X		
Test con risposta singola	X	X	X		X	X	X		X		
Vero/falso							X				
Elaborato, Riassunto, Relazione	X							X			
Traduzione											
Esercizi e/o problemi				X				X		X	
Mappa											
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Autovalutazione	X	X						X	X		
Altro (da specificare)										Prove pratiche	

* Inserire una “X” in corrispondenza delle tipologie utilizzate da ciascuna disciplina

4.4 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata mediante la griglia “valutazione del comportamento” allegata, in coerenza con la normativa vigente e con il Regolamento d'Istituto. Essa considera cinque dimensioni: frequenza, partecipazione e collaborazione, rispetto del regolamento scolastico, cittadinanza attiva e relazioni con compagni e adulti, ciascuna articolata in livelli da 1 a 4 con descrittori specifici. Il punteggio complessivo è convertito in voto in decimi secondo i criteri definiti nella griglia.

4.5 Criteri per l'attribuzione del voto di Educazione Civica

La valutazione di Educazione civica è effettuata mediante la griglia “**valutazione ed. civica**” a allegata, che garantisce trasparenza e coerenza con la normativa vigente (L. 92/2019). Essa considera tre dimensioni: **conoscenze, abilità e comportamenti/atteggiamenti**, ciascuna articolata in livelli di padronanza da 1 a 4, con descrittori specifici.

Il punteggio complessivo viene convertito in voto in decimi secondo la scala definita nella griglia.

4.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III° ANNO	Fasce di credito IV° ANNO	Fasce di credito V° ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il **punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico** spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il **voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto inoltre della partecipazione alla Formazione scuola-lavoro e dei seguenti **indicatori formativi**:

- A) assiduità alle lezioni non inferiore al 80%;
- B) partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
- C) partecipazione ad attività complementari e integrative promosse dall'Istituto, documentate dal docente referente;
- D) partecipazione ad attività extrascolastiche, debitamente certificate, quali:
- corsi per certificazioni linguistiche, informatiche o musicali rilasciate da enti accreditati;
 - soggiorni studio o stage formativi di almeno 30 ore svolti in periodi non coincidenti con le attività didattiche;
 - attività sportive agonistiche presso società riconosciute dal CONI;
 - attività di volontariato certificate.

Modalità di attribuzione del punteggio

Il punteggio del credito è determinato come segue:

- **In primo luogo**, si individua la **fascia di credito** sulla base della media dei voti conseguita nello scrutinio finale.
- **Successivamente**, all'interno della fascia individuata, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo o minimo tenendo conto degli indicatori sopra riportati.

In particolare:

Viene attribuito il **punteggio massimo** solo in presenza di un **voto di comportamento pari o superiore a nove decimi** e:

- una media con parte decimale **pari o superiore a 0,50** e **almeno uno** degli indicatori sopra elencati;
- una media con parte decimale **compresa tra 0,01 e 0,49** e **almeno tre** degli indicatori sopra elencati.

5. PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In coerenza con i quadri di riferimento ministeriali e con i criteri di valutazione definiti a livello nazionale, il Consiglio di Classe propone le seguenti griglie di valutazione, approvate dal collegio docenti, da sottoporre alla condivisione e all'eventuale integrazione da parte del Presidente di Commissione.

5.1 Griglia di valutazione prima prova scritta

Per la prima prova scritta il Consiglio di classe propone le “Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C)”, “Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C) – alunni BES (104-170)” in allegato.

5.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta

La griglia di valutazione è elaborata considerando:

– Tabella di Valutazione Seconda Prova Scritta

Punteggio/20	Voto/10	Livello delle competenze
1-5 6-9	1-2 3-4	Iniziale
10-11 12-13	5 6	Base
14 - 15 16- 17	7 8	Intermedio
18-19 20	9 10	Avanzato

– Distribuzione dei punteggi nelle fasce di riferimento

SECONDA PROVA	
Livelli	Punteggio
Livello avanzato: il problema proposto risulta ben inquadrato, offre una soluzione tecnicamente appropriata ed evidenzia competenze acquisite e consolidate	18-20
Livello intermedio: il problema proposto risulta ben inquadrato e risolto in modo funzionalmente corretto nelle sue parti essenziali, anche se in alcuni aspetti non appare approfondito.	14-17
Livello base: si riscontra la comprensione degli aspetti principali del problema, la soluzione è tecnicamente accettabile, anche se in taluni punti parziale.	10-13
Livello iniziale: si evidenziano una manifesta difficoltà nell'inquadrare il problema, una soluzione dello stesso inappropriata, diffuse carenze nelle conoscenze.	1-9

5.3 Griglia valutazione Colloquio orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati dell'*Allegato A* Griglia di valutazione della prova orale - Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle quattro discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle quattro discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite, padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, eventualmente anche in lingua straniera	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

Per gli studenti con DSA certificato, la Commissione adotterà le misure dispensative e compensative previste dal PDP, garantendo modalità di svolgimento delle prove orali conformi alle disposizioni della Legge 170/2010 e della O.M. 54/2026, art. 22

6. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

6.1 Attività Integrative

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha promosso e realizzato attività integrative e progettuali finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali e allo sviluppo di una partecipazione attiva e consapevole degli studenti. Di seguito si riportano le principali iniziative realizzate:

1. Corso Velico c/o Circolo Canottieri Napoli
2. Visita Termovalorizzatore di Acerra
3. Visita Motorizzazione Civile di Napoli
4. Visita ABC Acquedotto di Napoli
5. Visita Museo Nazionale Ferroviario a Pietrarsa
6. n. 4 Film: Unicorni – Le Assaggiatrici – No Other Land – Napoli New York
7. Visita della Fiera Internazionale di Metalmeccanica MECSPE a Bologna
8. Visita Stabilimento Automobilistico della FERRARI a Maranello
9. Visita Museo Storico e pista Fiorano della FERRARI a Maranello

Il presente documento è stato letto, approvato nel Consiglio di classe del 04/05/2026

Disciplina	Docente	Firma
<i>Italiano</i>	<i>Masone Maria Rosaria</i>	
<i>Storia</i>	<i>Masone Maria Rosaria</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Migliore Salvatore</i>	
<i>Inglese</i>	<i>Sibilio Rosanna</i>	
<i>T.E.E.A.</i>	<i>Ragosta Giuseppe</i>	
<i>T.M.A.</i>	<i>Arcopinto Luigi</i>	
<i>T.T.I.D.M.</i>	<i>Blasi Roberto</i>	
<i>L.T.E.</i>	<i>Armenante Gerardo</i>	
<i>Diritto ed Economia</i>	<i>Matrecano Paola</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Casciano Aldo</i>	
<i>Religione</i>	<i>Campaniello Elisabetta</i>	
<i>Sostegno - Potenziamento</i>	<i>De Fazio Vincenzo</i>	
<i>TMA compresenza ITP</i>	<i>De Capua Nicolino</i>	
<i>TTIDM compresenza ITP</i>	<i>Armenante Gerardo</i>	
<i>T.E.E.A Compresenza ITP</i>	<i>Prota Ettore</i>	
<i>Tutor dell'inclusione</i>	<i>Sepe Marianna</i>	